

Cambio d'appalto: meno soldi, meno diritti Scodellatrici in sciopero

Due assemblee sotto il Comune, un incontro con il sindaco, due in Ispettorato del lavoro, uno in Prefettura, il blocco degli straordinari: non sono serviti a nulla. La società Serenissima, che ha vinto l'appalto per le mense scolastiche di Lodi, resta sulle sue posizioni e ci nega l'utilizzo di ferie e permessi durante le vacanze invernali e pasquali e non riconosce il contratto provinciale. Risultato: diminuisce, e di molto, i nostri salari. Il Comune se ne lava le mani dicendo che sono problemi che riguardano i rapporti di lavoro tra azienda e lavoratori. Non è vero! Il Comune è il responsabile ultimo dell'appalto, anche del rispetto del contratto nazionale di lavoro. Che in nessun articolo parla di sospensione invernale e pasquale e che impone il rispetto dei diritti economici e normativi maturati. E' lo stesso Comune che vuole negare il pasto a prezzi calmierati ai figli degli immigrati che ne hanno diritto. Complimenti! A noi non rimane altro che fare sciopero. Per la nostra dignità, per i nostri diritti, per dire No a un sopruso. Genitori! Ci dispiace essere costrette a questo passo. Noi vogliamo lavorare e lavorare bene. Dare da mangiare ai vostri figli, che sono anche i nostri figli e nipoti, cibi buoni e ben cotti. Anche se dipende più dagli accordi economici tra Serenissima e dal Comune che da noi. La nostra lotta è anche la vostra. Per una scuola che dia una buona istruzione, accogliente, felice.

Vogliamo ciò che ci spetta

Le lavoratrici delle mense scolastiche di Lodi